

di Roma? (*Si ride*). Via!... faremmo torto alla intelligenza nostra, se credessimo che venga andar fuori del personale vostro, per aver studi sulla geologia, sulla pellagra, sulla cooperazione e sulla previdenza. Badate bene: io non vi faccio neanche la domanda precisa se questi studi sieno stati fatti.

**Colosimo**, *sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio*. Eccoli qui. (*Mostra alcune carte*).

**Bissolati**. Ma la dicitura è questa: *per incoraggiamento a fare studi...*

**Presidente**. Onorevole Bissolati, sono passati i 5 minuti.

**Bissolati**. Ho finito. Finisco, anzi, col dire che volevo richiamare il Ministero sulla convenienza morale dell'atto; e di questa convenienza, dopo le cose esposte, io lascio giudice la Camera.

**Presidente**. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'agricoltura.

**Colosimo**, *sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio*. Io sono molto lieto che l'interrogazione dell'onorevole Bissolati abbia avuto un largo svolgimento; mi si consenta di rispondervi brevemente. Devo cominciare col dire che della convenienza morale di questi atti, per quanto l'onorevole Bissolati abbia chiamata giudice la Camera, alla quale ci appelliamo anche noi, di questa convenienza morale ci riteniamo giudici competenti noi stessi; ad ogni modo la Camera vaglierà le osservazioni dell'onorevole Bissolati. Io mi auguro che esse non sieno state personali, cioè lanciate contro il Ministero del commercio perchè tale, in ogni modo la Camera si convincerà facilmente che queste osservazioni non hanno nessun fondamento di gravità, nè (mi si permetta la frase che può parer vivace) nè di serietà; poichè non è esatto dire: voi Ministero avete l'obbligo, per lavori straordinari, di servirvi del personale straordinario: giacchè, con tutto il riguardo ed il rispetto dovuto al personale ordinario e straordinario del Ministero a cui presiediamo, possono presentarsi casi nei quali è necessario, anzi doveroso il ricorrere ad individui che non sieno funzionari. (*Interruzione a sinistra*).

**Presidente**. Onorevole Bissolati...

**Bissolati**. Io non ho interrotto.

**Colosimo**, *sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio*. È stato l'onorevole Nofri.

Onorevole Nofri, ho notato il suo grazioso sorriso, durante tutto il discorso dell'onorevole Bissolati; mi ascolti ora un po'.

Vi sono dei casi, dicevo, in cui è necessario e doveroso non ricorrere a funzionari propri, dipendenti dal Ministero. Eccone uno, per esempio: v'è stata una mostra del Ministero d'agricoltura e commercio all'Esposizione di Torino. Questa mostra era fatta dagli Istituti dipendenti dal Ministero; ora per avere un concetto esatto e sapere con precisione il progresso compiuto od il regresso avveratosi nel cammino compiuto con sacrificii dello Stato dalle sue scuole, era logico, era forse prudente, era morale, onorevole Bissolati, onorevole Nofri, che noi ci fossimo rivolti ad impiegati del Ministero, i quali avrebbero dovuto giudicare della stessa opera loro? Noi invece ci siamo rivolti...

**Nofri**. ... anche ad altre persone.

**Colosimo**, *sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio*. ... mi lasci parlare ed ascolti.

Ci siamo rivolti, e crediamo aver fatto bene, a persona la quale, avendo la necessaria competenza, essendo anche pubblicista, poteva dire a noi: le vostre scuole, le scuole dipendenti dal Ministero d'agricoltura hanno fatto dei progressi e di questo dovete esserne lieti; ovvero: non si sono mostrate pari ai sacrifici sostenuti dallo Stato, e dovete provvedere.

Siamo proprio lieti poi che tale incarico dato ad un egregio pubblicista abbia portato alla luce una pubblicazione la quale è stata studiata e citata a titolo d'onore, in questa Aula, a proposito della discussione del nostro bilancio; pubblicazione la quale ebbe un'eco simpatica di approvazione per le proposte fatte, le osservazioni e le opinioni espresse intorno ai progressi compiuti dalle scuole dipendenti dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Dice l'onorevole Bissolati: ma credevate voi proprio necessario d'incaricare l'avvocato Morello per un lavoro sui contratti agrari, del quale lavoro, la prima parte pregevolissima ho qui, già data alle stampe, a disposizione dell'interrogante e della Camera? È questione di valutazione individuale, onorevole Bissolati, nella quale, mi consenta, Ella non può entrare, perchè ne assume tutta la responsabilità morale il ministro, il quale ha bene il diritto di rivolgersi, per ispeciali incarichi, a chi crede più opportuno, sorretto